

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 336 del 26 marzo 2019

Sistema Veneto Adozioni. Interventi regionali in materia di adozione nazionale ed internazionale. (L. n. 476/98).
[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Programmazione regionale 2019-2020 degli interventi a sostegno della genitorialità adottiva e del minore adottato nel contesto del *Sistema Veneto Adozioni* attraverso i Progetti Territoriali Veneto Adozioni (P.T.V.A), la prosecuzione del progetto "Veneto Adozioni" relativo alla gestione delle informazioni e della comunicazione e alla realizzazione di attività finalizzate al supporto e al rinforzo della rete tra i diversi soggetti coinvolti e i corsi di informazione e sensibilizzazione degli enti autorizzati. Programmazione regionale nell'ambito degli interventi previsti dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali di cui al Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 novembre 2018.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

A seguito dell'approvazione della legge 4 maggio 1983, n. 184, "*Diritto del minore ad una famiglia*", della legge 31 dicembre 1998, n. 476 "*Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale [...]. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184 in tema di adozione di minori stranieri*" e della legge 28 marzo 2001, n. 149 "*Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori»[...]*", la Regione del Veneto ha sviluppato, definito e consolidato, attraverso numerosi provvedimenti, un insieme articolato e coerente di iniziative, azioni e progetti a sostegno della genitorialità adottiva e del minore adottato delineando, coerentemente alla cornice normativa nazionale di riferimento, un sistema denominato *Sistema Veneto Adozioni*.

Il Decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 novembre 2018 ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie afferenti il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS) per l'anno 2018 destinando la somma pari ad Euro 19.738.148,09 alla Regione del Veneto.

Il citato Decreto, all'art. 3, comma 1, specifica che le Regioni si impegnano a programmare gli impieghi delle risorse loro destinate per le aree di utenza, secondo i Macro-livelli e gli obiettivi indicati nell'Allegato A.

Con il presente atto, si intende porre il focus sull'impegno a sviluppare azioni inerenti il Macro livello n. 1 denominato "*Servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale*", proponendo lo sviluppo/potenziamento delle attività di promozione/prevenzione e di sostegno a favore delle famiglie del Veneto, valorizzando quanto già avviato e apprezzato sul territorio, con particolare riferimento alla continuità del *Sistema Veneto Adozioni*.

Le peculiarità di tale Sistema regionale possono essere così sinteticamente individuate:

- individuazione di 26 "*equipes* adozioni consultori familiari" nell'ambito delle ex ventuno Aziende Ulss che "*dedichino parte del loro orario settimanale di lavoro consultoriale esclusivamente all'adozione nazionale ed internazionale*" e relativa individuazione di 7 Aziende Ulss capofila a livello provinciale rappresentate da un referente con funzioni di raccordo con le aziende della stessa provincia (D.G.R. n. 712/2001);
- coinvolgimento:
- degli Enti autorizzati, quali unici soggetti deputati all'intermediazione nell'adozione internazionale e firmatari dei Protocolli regionali, chiamati ad operare garantendo la massima integrazione delle attività con le *equipes* adozioni consultoriali, assicurando la condivisione di esperienze, competenze e professionalità anche attraverso la partecipazione ai tavoli coordinati dalle Aziende Ulss;
- del Tribunale per i minorenni che, a prescindere dalle competenze specificamente individuate dalla legge anche con riferimento alle relazioni con i servizi territoriali, concorre al monitoraggio dell'andamento delle adozioni nazionali e internazionali e alla condivisione delle problematiche emergenti anche attraverso la partecipazione ai tavoli regionali

- di coordinamento in materia;
- dell'Ufficio Scolastico regionale, al fine di garantire e tutelare l'inserimento e l'integrazione scolastica del minore adottato;
- promozione, definizione e sottoscrizione di Protocolli operativi e d'intesa (il primo approvato con D.G.R. n. 1971/2001, i successivi con D.G.R. n. 2155/2004 e D.G.R. n. 1132/2008); non ultimi il "*Protocollo operativo per le adozioni nazionali ed internazionali 2012-2014*" e il "*Protocollo d'intesa sull'inserimento e integrazione scolastica del minore adottato*", approvati con D.G.R. n. 2497/2011 e sottoscritti nel 2012 dalle ventuno ex Aziende Ulss del territorio regionale, da undici Enti autorizzati in possesso dei requisiti richiesti, dal Tribunale per i minorenni, dal Pubblico Tutore dei minori e dall'Ufficio Scolastico regionale. Tali protocolli sono volti anche a garantire la determinazione delle procedure e la specificità delle competenze di ciascuno dei soggetti coinvolti nel procedimento adottivo;
- realizzazione di Linee guida, le prime risalenti al 2004, le ultime al 2011, denominate "*Linee guida 2011. L'Adozione nazionale ed internazionale in Veneto. Cultura, orientamenti, responsabilità e buone pratiche per l'accompagnamento ed il sostegno dei procedimenti adottivi*" (D.G.R. n. 2497/2011) attraverso le quali la Regione del Veneto esercita le funzioni di programmazione, indirizzo e controllo attribuitele dalla legge in materia e favorisce l'armonizzazione delle prestazioni fornite e dei servizi offerti indistintamente su tutto il territorio regionale;
- promozione e sviluppo di interventi a sostegno della genitorialità adottiva e del minore adottato attraverso il finanziamento di progettualità che garantiscono un elevato grado di integrazione, prevalentemente su base provinciale, tra servizi pubblici ed enti autorizzati del privato sociale così come previsto anche dal Protocollo Operativo regionale sulle adozioni nazionali ed internazionali di cui alla D.G.R. n. 2497/2011, nella quale all'Allegato A, punto 1.6, si afferma che la Regione del Veneto "*sostiene e promuove lo sviluppo e l'integrazione fra i servizi e le iniziative che compongono il sistema veneto per le adozioni anche attraverso la promozione e l'eventuale finanziamento di progetti orientati al sostegno della famiglia adottiva che sono coordinati a livello provinciale dal Tavolo di lavoro provinciale*";
- dotazione di un sistema di rilevazione informativo, denominato *Adonet*, che consente il monitoraggio sul territorio regionale dei percorsi delle coppie adottive e delle diverse fasi del procedimento adottivo (D.G.R. n. 3648/2001);
- realizzazione di attività formative e di aggiornamento sulle tematiche e sulle problematiche emergenti rivolte ad operatori pubblici e privati operanti nel sistema. Ciò in linea anche con quanto ribadito dal Protocollo Operativo regionale sulle adozioni nazionali ed internazionali di cui alla D.G.R. n. 2497/2011 nella quale all'Allegato A, punto 1.1, si afferma che la Regione del Veneto "*promuove, coordina e monitora lo sviluppo del sistema Veneto Adozioni anche attraverso la realizzazione di attività di aggiornamento e di formazione degli operatori [...]*";
- sviluppo, a partire dal 2006 (D.G.R. n. 1855/2006, D.G.R. n. 646/2006, D.G.R. n. 3922/2007, D.G.R. n. 2168/2009, D.G.R. n. 3565/2010, D.G.R. n. 1302/2012, D.G.R. n. 1098/2013, D.G.R. n. 2676/2014, D.G.R. n. 2014/2015, D.G.R. n. 66/2017, DGR n. 581/2018), attraverso il finanziamento del progetto "Veneto Adozioni", di un sistema di comunicazione e di informazione a livello regionale che consenta di poter reperire, attraverso uno spazio web dedicato, tutte le informazioni e le *news* utili alle famiglie aspiranti adottive e adottive nel merito di attività, progetti, iniziative, novità legislative, pratiche e d'interesse in materia.

Nell'ottica della continuità, del sostegno e del consolidamento del *Sistema Veneto Adozioni* con il presente provvedimento si determina una somma pari ad Euro 400.000,00 a valere sul capitolo 102039 denominato "*Fondo Nazionale per le Politiche Sociali - Interventi per l'infanzia (art. 20 L. 8/11/2000 n. 328 e art. 80 c.17 L. 23/12/2000 n. 38)8*" di cui al Decreto Interministeriale del 26 novembre 2018.

Tale finanziamento verrà ripartito per le tipologie di intervento di seguito individuate:

1. Progetti Territoriali Veneto Adozioni (P.T.V.A.) - annualità 2019 - 2020

Con il Protocollo Operativo regionale sulle adozioni nazionali ed internazionali di cui alla D.G.R. n. 2497/2011, la Regione del Veneto si è impegnata a sostenere e promuovere "[...] *lo sviluppo e l'integrazione fra i servizi e le iniziative che compongono il sistema veneto per le adozioni anche attraverso la promozione e l'eventuale finanziamento di progetti orientati al sostegno della famiglia adottiva che sono coordinati a livello provinciale dal Tavolo di lavoro provinciale*" (Allegato A, punto 1.6). Nel corso degli anni diverse progettualità hanno sviluppato azioni rivolte al sostegno delle coppie aspiranti adottive e all'accompagnamento delle famiglie e dei minori adottati.

Al fine di consolidare, implementare e sostenere adeguatamente il Sistema Veneto Adozioni, con il presente provvedimento si determina di destinare a favore delle nove Aziende Ulss regionali, una somma pari ad Euro 310.000,00 a valere sul capitolo 102039 denominato "*Fondo Nazionale per le Politiche Sociali - Interventi per l'infanzia (art. 20 L. 8/11/2000 n.328 e art. 80 c.17 L. 23/12/2000 n. 388)*" di cui al Decreto interministeriale del 26 novembre 2018, a sostegno di progettualità che garantiscano un elevato grado di integrazione tra servizi pubblici ed enti autorizzati del privato sociale, relative all'annualità 2019-2020, volte alla promozione e allo sviluppo di interventi a favore della genitorialità adottiva e del minore adottato in particolare sulle tematiche dell'attesa, del post adozione e del sostegno agli adolescenti adottivi.

L'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, individua beneficiari ed importi attribuiti alle Aziende Ulss. Gli importi suddetti sono calcolati sulla base dei dati estrapolati dal sistema Adonet relativi all'anno 2018 utilizzando i criteri di seguito evidenziati:

- numero incarichi studi di coppia ricevuti dal Tribunale per i minorenni;
- numero incarichi approfondimento studi di coppia e richieste studi di coppia per rinnovi disponibilità adozione nazionale;
- numero minori in ingresso (affido preadottivo nazionale, ingressi minori adozione internazionale, affido a rischio giuridico);
- numero corsi informazione e sensibilizzazione.

I Progetti Territoriali Veneto Adozioni (P.T.V.A) per l'anno 2019-2020 dovranno essere presentati nel rispetto di quanto previsto e utilizzando i modelli definiti con specifico decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali, successivo all'approvazione del nuovo protocollo operativo regionale sulle adozioni nazionali ed internazionali a conclusione del lavoro del gruppo operativo nominato con DDR n. 97 del 16 ottobre 2018.

Ritenendo che i c.d. "corsi di informazione e sensibilizzazione", già previsti dal Protocollo Operativo regionale sulle adozioni nazionali ed internazionali di cui alla D.G.R. n. 2497/2011 da svolgersi anteriormente alla presentazione della dichiarazione di disponibilità presso il Tribunale per i Minorenni, siano di fondamentale importanza per le coppie aspiranti adottive, la Regione del Veneto stabilisce con il presente atto che questi corsi siano parte integrante delle progettualità dei P.T.V.A. e che siano totalmente gratuiti per le coppie aspiranti adottive, demandando a specifico decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali ogni atto conseguente.

2. Progetto "Veneto Adozioni"

Il progetto "Veneto Adozioni", già dal 2006, ha contribuito alla costruzione di un efficace sistema di rete tra i vari soggetti istituzionali e non, coinvolti nel percorso adottivo, il quale con *governance* regionale ha prodotto e produce tuttora i suoi effetti a favore di famiglie aspiranti adottive, famiglie adottive e minori adottati attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

- realizzazione delle azioni di sistema previste per il sostegno alle attività di informazione a favore delle coppie interessate ai percorsi adottivi (in particolare il sito *internet* www.venetoadozioni.it o comunque uno spazio web dedicato) (D.G.R. n. 1855/2006, D.G.R. n. 646/2006, D.G.R. n. 3922/2007, D.G.R. n. 2168/2009, D.G.R. n. 3565/2010, D.G.R. n. 1302/2012, D.G.R. n. 1098/2013, D.G.R. n. 2014/2015, D.G.R. n. 66/2017, D.G.R. n. 581/2018);
- sostegno al monitoraggio delle attività del Protocollo Operativo Regionale di cui alla D.G.R. n. 2497/2011 e delle attività connesse all'area adozione, così come previsto nella D.G.R. n. 2416/2008;
- sostegno al monitoraggio delle attività previste nei singoli Progetti Territoriali Veneto Adozioni (P.T.V.A) di cui alla presente delibera;
- sostegno allo sviluppo delle future azioni regionali a supporto delle attività istituzionali relative agli interventi in materia di adozione nazionale ed internazionale;
- sostegno e monitoraggio del sistema informativo Adonet utilizzato dalle *equipes* adozioni consultoriali;
- realizzazione di attività di formazione e aggiornamento sulle tematiche emergenti dell'adozione nazionale ed internazionale per gli operatori pubblici e privati del *Sistema Veneto Adozioni*;
- iniziative di sensibilizzazione a favore delle famiglie aspiranti adottive;
- gestione e aggiornamento costante del sito *internet* www.venetoadozioni.it dove sono reperibili informazioni e *news* utili alle famiglie aspiranti adottive e adottive nel merito di attività, progetti, iniziative, novità legislative, pratiche e d'interesse in materia. Tale strumento, utilizzato anche dagli operatori dei servizi pubblici e del privato sociale al fine di condividere informazioni e ottenere riscontro nel merito delle attività in essere, è oramai un'insostituibile e consolidata realtà.

Premesso che i Comuni, quali enti locali, organizzano e gestiscono i servizi a favore dei minori e che in collaborazione con il Servizio Sanitario attuano il Sistema Integrato dei Servizi Sociali, che prevede interventi di sostegno per i minori e le loro famiglie (DPR n. 616/1977 artt. 23, 25 e Legge Quadro n. 328/2000 art. 22), tenuto conto che il Sistema Veneto Adozioni produce i suoi effetti a favore dei minori adottati e delle famiglie adottive nonché aspiranti adottive e che ANCI è riconosciuto quale componente designato dalla Conferenza Unificata Stato Regioni della Commissione per le Adozioni Internazionali - C.A.I. (che opera presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed autorità centrale del nostro Paese in materia di adozioni internazionali rispetto al Segretariato de L'Aja nell'ambito dei "*rappresentanti designati dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni*" - art. 4 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2007, n. 108), si propone di affidare, ai sensi dell'art. 15 Legge 241/1990, ad ANCI Veneto l'attuazione di tale progetto come da **Allegato B**, recante "Progetto Veneto Adozioni 2019", parte integrante del presente provvedimento.

A.N.C.I. Veneto sarà chiamata, sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Servizi Sociali - U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile della Regione del Veneto, a fornire supporto alla stessa, attraverso personale esperto e già competente in materia, nell'attuazione del progetto "Veneto Adozioni" relativo al Sistema Veneto Adozioni, sull'intero territorio regionale come da **Allegato C**, recante " Schema di Accordo tra la Regione del Veneto e ANCI Veneto", parte integrante del presente provvedimento.

Pertanto con il presente provvedimento si determina di destinare, a titolo di rimborso spese, a favore di ANCI Veneto una somma pari ad Euro 90.000,00 a valere sul capitolo 102039 denominato "*Fondo Nazionale per le Politiche Sociali - Interventi per l'infanzia (art. 20 L. 8/11/2000 n.328 e art. 80 c.17 L. 23/12/2000 n. 388)*" di cui al Decreto Interministeriale del 26 novembre 2018.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- Vista la L. n. 184/1983;
- Vista la L. n. 476/1998;
- Vista la L. n. 149/2001;
- Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 646/2006, 1855/2006, 3922/2007, 1842/2008, 2416/2008, 2168/2009, 3565/2010, 1974/2011, 2497/2011, 1302/2012, 1098/2013, 2014/2015, 66/2017, 581/2018,
- Vista la L.R. n. 45/2018;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di determinare in Euro 400.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti, sulle disponibilità 2019 e 2020, il Direttore della Direzione Servizi Sociali, disponendo la copertura finanziaria a carico dello stanziamento sul capitolo 102039 "*Fondo Nazionale per le Politiche Sociali - Interventi per l'infanzia (art. 20 L. 8/11/2000 n.328 e art. 80 c.17 L. 23/12/2000 n. 388)*", di cui al Decreto interministeriale del 26 novembre 2018, secondo la seguente ripartizione:

P.T.V.A.	Aziende Ulss	Euro 310.000,00
Progetto "Veneto Adozioni"	Anci Veneto	Euro 90.000,00
TOTALE		Euro 400.000,00

3. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, denominato "Progetti territoriali Veneto Adozioni P.T.V.A. - annualità 2019-2020. Ripartizione dei finanziamenti" recante l'individuazione dei beneficiari e la ripartizione delle risorse;
4. di approvare l'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, denominato "Progetto Veneto Adozioni 2019";
5. di approvare l'**Allegato C**, parte integrante del presente provvedimento, denominato "Schema di Accordo tra Regione del Veneto e ANCI Veneto", della cui sottoscrizione si incarica il Direttore della Direzione Servizi Sociali o suo Delegato e relativo al Progetto Adozioni di cui all'Allegato B del presente provvedimento;
6. di affidare ad ANCI Veneto, in coordinamento con la Direzione Servizi Sociali - U.O. Famiglia, minori, giovani e servizio civile della Regione del Veneto, l'attuazione del progetto "Veneto Adozioni" di cui al punto 2 della premessa, al fine di porre in essere, attraverso personale esperto e già competente in materia, le relative attività;
7. di rinviare a successivi provvedimenti del Direttore Regionale della Direzione Servizi Sociali l'adozione di qualsiasi ulteriore atto relativo all'attuazione del presente deliberato;
8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non riveste natura di debito commerciale;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
10. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
11. di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

